

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 FEB. 2005

ADDI' 14 FEB. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Denato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - CIOCCHETTI - FORMISANO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 122 -

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE:**

**"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località Il Muraccio del Comune di Cisterna di Latina (LT), a favore della M. & S. Stone Srl".**

- 122 - 14 FEB. 2005

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), a favore della M. & S. Stone s.r.l.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

VISTA l'istanza 27 novembre 2003 della M. & S. Stone s.r.l., con sede in Cisterna di Latina, Via Tivera s.n.c., diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di travertino in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (contratto di fitto con la L.E.M. S.r.l. in data 18 marzo 2004) per una superficie complessiva di Ha 14.5 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cisterna di Latina in data 14 luglio 2003 dal quale risulta che il terreno è destinato a Zona Agricola e Zona Agricola Industriale;

VISTA la nota n. 5458 del 7 giugno 2004, del Coordinamento Provinciale di Latina del C.F.S., dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923 e da altri vincoli;

VISTA la nota prot. 2A/04/16169 del 29 gen.2004 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area VIA ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di VIA individuando alcune prescrizioni, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 12.4.1996;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico Occupazionale della Regione Lazio, con nota n. 147410 del 23 dic. 2004 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 510.014/00 (cinquecentodiecimilaquattordici/00) a garantire le opere di ripristino ambientale di ognuno dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, a fine lavori in ogni singolo lotto;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento Economico e Occupazionale, con relazione in data 6 luglio 2004, ed approvato dalla C.R.C. nella seduta del 7 luglio 2004;

CONSIDERATO che l'istanza 27 nov. 2003, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 7 luglio 2004, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace



-122- 14 FEB. 2005

NON ESPERITA la procedura di concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

### DELIBERA

Di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente deliberazione concernente:  
"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Il Muraccio" del territorio del comune di Cisterna di Latina (LT), a favore della M. & S. Stone s.r.l."

### IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 27 novembre 2003 della M. & S. Stone s.r.l., con sede in Cisterna di Latina, Via Tivera s.n.c., diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di travertino in località "Il Muraccio" del territorio del Comune di Cisterna di Latina (LT), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (contratto di fitto con la L.E.M. S.r.l. in data 18 marzo 2004) per una superficie complessiva di Ha 14.5 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cisterna di Latina in data 14 luglio 2003 dal quale risulta che il terreno è destinato a Zona Agricola e Zona Agricola Industriale;

VISTA la nota n. 5458 del 7 giugno 2004, del Coordinamento Provinciale di Latina del C.F.S., dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923 e da altri vincoli;

VISTA la nota prot. 2A/04/16169 del 29 genn.2004 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area VIA ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento di VIA individuando alcune prescrizioni, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 12.4.1996;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico Occupazionale della Regione Lazio, con nota n. 147410 del 23 dic. 2004 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 510.014/00 (cinquecentodiecimilaquattordici/00) a garantire le opere di ripristino ambientale di ognuno dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, a fine lavori in ogni singolo lotto.

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

-122- 14 FEB. 2005

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento Economico e Occupazionale, con relazione in data 6 luglio 2004, ed approvato dalla C.R.C. nella seduta del 7 luglio 2004;

CONSIDERATO che l'istanza 27 nov. 2003, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 7 luglio 2004, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

### DELIBERA

1 - La M. & S. Stone s.r.l., con sede in Cisterna di Latina, Via Tivera s.n.c., è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di travertino in località "IL MURACCIO" del territorio del Comune di CISTERNA DI LATINA (LT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 164, partt. 152/p e 200/p).

2 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la M. & S. Stone s.r.l. è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Cisterna di Latina, dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Euro 510.014/00 (cinquecentodiecimilaquattordici/00), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale di ognuno dei tre lotti in cui è suddiviso il piano di coltivazione, al termine dei lavori di scavo in ogni singolo lotto.

I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

3 - Si fa obbligo alla M. & S. Stone s.r.l., prima dell'inizio dei lavori di scavo, di avvisare con congruo anticipo la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, per gli accertamenti sul terreno che dovessero essere richiesti.

4 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

5 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la M. & S. Stone s.r.l. è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, al Dipartimento Economico ed Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive - Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria (Roma- Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave.

6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

-122- 14 FEB. 2005

7 - La M. & S. Stone s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza 27 novembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto negli elaborati approvati, vistati dal direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

- Struttura ed indice generale del progetto;
- Relazioni tecniche;
- Documentazione amministrativa allegata al progetto;
- Elaborati tecnico progettuali costituiti da n. 9 elaborati;
- Documentazione fotografica;
- Documento di sicurezza e salute.

8 - E' esclusa dal piano di coltivazione l'area delimitata e tratteggiata in colore fuxia, nell'elaborato grafico "avvicinato all'aspetto attuale", così come disposto dal Dipartimento Territorio - Area VIA con delibera n. 144, prot. 2A/04/16169.

La presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla M. & S. Stone s.r.l. di Cisterna di Latina (LT).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL.

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace